

LOGOS



www.logosnews.it

Numero 8 - Anno 14 - Sabato 13 giugno 2020 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO



Scuole in cerca di futuro

zerosei
È nato un amore per sempre!

Da oltre 40 anni
tutto per
il tuo bambino

OFFERTA Tutto a €789,00
Trio completo
composto da **CARROZZINA**, **PASSEGGINO** completo di cappottino, coprigambe, parapioggia, borsa, **POLTRONCINA AUTO** 0/13kg
Letto in legno con cassetto
a scelta nei colori naturale, ciliegia, bianco, avorio, noce antico
Fasciatoio con vaschetta, **Poltroncina auto 0/4 anni**



- Carrozzine
- Passeggini
- Lettini
- Fasciatoi
- Abbigliamento

e tanto altro!

Consegna e montaggio GRATUITI

ZERO SEI
Via Manin 2, **Buscate** (MI)
Tel./Fax: 0331.801480
www.zeroseibimbi.com
06bimbi zeroseibuscate

CITROËN

SUVIOLINO
SUVACANZA
SUVOLLEY



CITROËN C3 AIRCROSS

SPACIOUS URBAN VEHICLE
CON SEDILI POSTERIORI SCORREVOLI

CITROËN ADVANCED COMFORT

Grip Control con Hill Assist Descent
Ampio bagagliaio fino a 520 L
12 sistemi di aiuto alla guida
85 combinazioni di colore
Tetto panoramico apribile

DA 13.950€

INSPIRED BY YOU

Citroën preferisce Total Suv Citroën C3 Aircross. Consumo su percorso misto: 4,0 - 5,1 l/100km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: 105 - 115 g/km
Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio su SUV CITROËN C3 AIRCROSS LIVE PureTech 110CV a partire da 13.950€. IVA e messa su strada incluse. Offerte promozionali valide in caso di permuta o rottamazione riservate a Clienti privati per i contratti stipulati ed immatricolati dal 1 giugno 2020 al 30 giugno 2020 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso e fino ad esaurimento stock. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

LE OPINIONI DEI CLIENTI
5/5
CITROEN-ADVISOR.IT

Automagenta
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223

Alcune ipotesi per l'Italia in 'Fase 3'

Presentate sei macroaree per rilanciare economia e società



di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Il piano di Vittorio Colao, leader della task force nominata da Palazzo Chigi per produrre un progetto di rilancio per il Paese, è finalmente pubblico. Secondo il paper dell'ex manager di Vodafone, tre sono gli assi lungo i quali deve correre il rafforzamento del sistema Paese: digitalizzazione e innovazione, rivoluzione verde, e parità di genere e inclusione. Nel dettaglio si fa riferimento rispettivamente alla digitalizzazione e innovazione di processi, prodotti e servizi, pubblici e privati, e di organizzazione della vita collettiva; alla rivoluzione verde per proteggere e migliorare il capitale naturale di cui è ricco il Paese, accrescere la qualità della vita di tutti e generare importanti ricadute economiche positive nel rispetto dei limiti ambientali; e alla parità di genere e inclusione, per consentire alle donne, ai giovani, alle persone con disabilità, a chi appartiene a classi sociali e territori più svantaggiati e a tutte le minoranze di contribuire appieno allo sviluppo della vita economica e sociale, nel rispetto del principio di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione. Per conseguire gli obiettivi e gli imperativi indicati, il Comitato propone sei aree di azione riguardanti: **1.Imprese e Lavoro** - Le iniziative sviluppate dal Comitato riguardano tre macro obiettivi: sostenere la sopravvivenza e la ripartenza delle imprese; ridurre significativamente l'economia sommersa per riequilibrare il carico fiscale e garantire concorrenza equa; modernizzare il tessuto economico e produttivo del Paese, per aumentarne il livello di innovazione e la sostenibilità. Nel concreto si riportano di seguito una serie di proposte: escludere il "contagio Covid-19" dalla responsabilità penale del datore di lavoro; rendere lo smart working un'opzione migliorativa sia della produttività sia delle condizioni lavorative; consentire il rinnovo dei contratti a tempo determinato in scadenza almeno per tutto il 2020; rinnovare, se necessario, le misure straordinarie per garantire liquidità alle imprese. **2. Infrastrutture e Ambiente** - Regolare con un regime ad hoc l'implementazione delle infrastrutture di interesse strategico e pianificarne una rapida esecuzione; semplificare l'applicazione del codice degli appalti ai progetti di natura infrastrutturale applicando alle infrastrutture "di interesse strategico" le Direttive europee; sburocratizzare i processi con la PA. **3.Turismo** - Definire e comunicare rapidamente un quadro normativo per la stagione estiva, in linea con i Paesi europei; potenziare le dorsali dell'alta velocità per migliorare l'accesso ai luoghi turistici; finanziamenti a tasso ridotto e crediti fiscali per la riqualificazione delle strutture ricettive. **4. Pubblica Amministrazione** - Semplificazione e velocizzazione delle procedure; superamento della burocrazia difensiva; revisione del codice degli appalti per allinearlo agli standard europei; riaffermazione dei processi di autocertificazione e di silenzio-assenso; promozione dell'e-Procurement a tutti i livelli come mezzo per velocizzare e al tempo stesso aumentare l'efficacia dei processi di acquisto di beni e servizi. **5. Istruzione e Ricerca** - Forte contrasto alle disuguaglianze socio-economiche nell'accesso all'istruzione terziaria; aumentare il numero di laureati che si inseriscono nel mondo del lavoro; adeguamento del dottorato di ricerca ai migliori standard internazionali; rafforzamento e istituzionalizzazione della cooperazione fra università, enti di ricerca e imprese per la produzione di ricerca orientata all'innovazione. **6. Individui e famiglie** - Sviluppare e realizzare un programma di azioni diversificate sul piano culturale contro gli stereotipi di genere che agiscano sulla eliminazione degli ostacoli alla piena e libera espressione femminile; lanciare un piano nazionale per lo sviluppo di nidi pubblici e privati; introdurre tra i servizi di welfare erogabili la competenza del Work-Life Balance che mira a promuovere la compatibilità del lavoro con la vita personale e famigliare; estendere il Servizio Civile.



App Immuni: a giorni piena funzionalità in tutte le Regioni per segnalare eventuali esposizioni al Coronavirus

Immuni è un'app creata per aiutarci a combattere l'epidemia di Covid-19. L'app utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici. Gli utenti che vengono avvertiti dall'app di un possibile contagio possono isolarsi per evitare di contagiare altri; così facendo, aiutano a contenere l'epidemia e a favorire un rapido ritorno alla normalità. Dopo una prima fase di test in quattro Regioni, tra pochi giorni sarà attiva e operativa su tutto il territorio nazionale.

SPAZIO enel PARTNER
BIZETA SERVICE snc
DI NUOVO APERTI
Si avvisa la spettabile clientela che a partire dal **04/05/2020** questo sportello sarà nuovamente aperto.
Si fa presente che, al fine di evitare assembramenti, sarà necessario **fissare un appuntamento**.
Inviare una mail a **bizetaservice@libero.it** o telefonare ai numeri sotto indicati, specificando tipo di operazione necessaria e telefono.
L'ingresso sarà limitato a **una persona** per sportello
CASTANO PRIMO (MI) - Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
0331.1402297 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00
GALLIATE (NO) - via Canonico Diana 40
0321.806711 dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9.00 alle 15.00

SANIFICAZIONE PREVENZIONE COVID-19



ATRE multiservizi
info@atremultiservizi.it
+39 02 31059507
Via 4 Novembre, 14
20010 Inveruno | MI

Territorio: pochi nuovi casi e sempre più guariti



Lo avevamo già annunciato nello scorso numero: l'Ospedale Fornaroli di Magenta e quello di Cuggiono completamente Covid-Free; poche decine di ricoverati, invece, a Legnano. E se alla struttura ospedaliera legnanese, i pazienti 'Covid' ricoverati sono poco più di una decina, anche quelli 'positivi' nelle proprie abitazioni continuano a migliorare. Progressivamente, giorno dopo giorno, in quasi tutti i nostri paesi, è un sollievo leggere gli annunci dei Sindaci che confermano la 'negativizzazione' (ovvero due tamponi negativi consecutivi) di molti cittadini sottoposti a quarantena. Nelle ultime due settimane, infatti, in praticamente tutti i nostri paesi si son registrati solo due nuovi cittadini con Coronavirus: uno a Castano Primo e uno a Turbigo. Qualcuno in più nelle città. Ma serve ancora prudenza e pazienza, ma soprattutto attenzione al rispetto delle norme.

Lockdown e ripresa nella storia di un nostro farmacista

Il racconto di un'emergenza vissuta a fianco dei cittadini del nostro territorio

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Il pensiero che, inevitabilmente, fa un balzo indietro a qualche mese fa. La sera del 21 febbraio... la strada verso casa (dopo essere stato al Dipartimento di Scienze del Farmaco a Pavia per presentare alle nuove matricole del master il progetto di tesi), la radio accesa e, poi, quella notizia che, di lì a poche ore, avrebbe completamente stravolto e cambiato il nostro Paese e più in generale il mondo intero: c'è il primo contagio accertato da Covid-19 in Italia, a Codogno. La mente che, all'improvviso, allora, si ferma, nella testa una serie di domande che si susseguono e, alla fine, diversamente, non avrebbe potuto essere, perché Valerio, da circa 2 anni farmacista a Castano Primo, se da una parte, forse, non poteva immaginare che stava per prendere il via un'emergenza sanitaria così grave, dall'altra, però, grazie a quanto appreso negli anni di studi e, quindi, con la professione, in fondo aveva capito fin da subito che il presente ed il futuro, con ogni probabilità, avrebbero subito delle importanti modifiche. "Con i miei colleghi abbiamo dovuto riorganizzare il lavoro - racconta oggi, dopo che il 'lockdown' è alle spalle ed è cominciata la ripresa - Le preoccupazioni, certo, aumentavano di giorno in giorno, ma il nostro posto era lì, ad assistere e sostenere la cittadinanza, e perciò non ci siamo mai tirati indietro". Un impegno costante e, come si dice, a 360 gradi, perché ogni minuto poteva essere prezioso e fondamentale. "Al nostro interno ci siamo muniti delle apposite mascherine e dei guanti - continua - Installando, in parallelo, pannelli di plexiglas sui banconi e contingentando gli accessi in farmacia, proprio per garantire la massima sicurezza al personale ed ai clienti. Ci siamo quasi trasformati in un misto tra un call center e una copisteria: per impedire, ad esempio, gli assembramenti dei pazienti negli ambulatori, si è favorita, inizialmente, la ricetta dematerializzata e, poi, la distribuzione dei medicinali". Sempre e, comunque, in prima linea e tutti guidati dalle parole chiave di questi lunghi e complessi mesi, ossia lockdown, distanza di sicurezza, virus, pandemia, fase 1 e fase 2. "Un periodo che, inevitabilmente, ci ha cambiati - spiega - Ha modificato il modo di vedere la figura del farmacista, adesso sempre più un professionista della salute che ha dimostrato quanto sia un pilastro solido dell'intera macchina del Servizio Sanitario Nazionale; ancora, il 'post' emergenza imporrà per forza un cambio culturale, con le abitudini sociali e lavorative che se in parte sono già mutate, proseguiranno a farlo anche nel domani. Ecco, è da qui che penso si debba ricominciare, da un modo nuovo di svolgere la professione. Mi viene in mente la farmacia dei servizi, la direzione giusta per affrontare le difficoltà come 'hub' di consulenza, formazione, informazione e prevenzione".



La Salute
Società Cooperativa Sociale ONLUS



POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
Via Fredda, 9 20029 TURBIGO (MI)
Tel.: 0331 871440 - 0331 1521381
Mail: info@lasalutecooperativa.it
Sito web: www.lasalutecooperativa.it
Ampio parcheggio interno
con accesso diretto alla struttura (secondo piano).

POLIAMBULATORIO
- CARDIOLOGIA
- CHIRURGIA GENERALE
- CHIRURGIA VASCOLARE
- DERMATOLOGIA
- ECOGRAFIA
- ENDOCRINOLOGIA/ONCOLOGIA
- FARMACOLOGIA / GERIATRIA
- GINECOLOGIA / ONCOLOGIA
- GINECOLOGIA
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONISTA
- OCULISTICA
- ORTOPEDIA / FISIATRIA
- ORTOPEDIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PODOLOGIA
- REUMATOLOGIA
- UROLOGIA





FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE FISICA



Il nostro centro esegue:
- Fisiokinesiterapia
- Linfodrenaggio
- Kinesio taping (cerotto dello sportivo)
- Massoterapia
- Rieducazione posturale
- Elettroterapia (Ionoforesi, Elettrostimolazioni, Tens, Diadinamiche...)
- Laserterapia (780 – HeNe – I.R.)
- Magnetoterapia
- Radarterapia
- TE.CA.R. terapia
- Ultrasuonoterapia (anche in acqua)

ASSISTENZA DOMICILIARE

Le nostre ASA (Ausiliari Socio Assistenziali) e OSS (Operatori Socio Sanitari) prestano assistenza ad anziani, disabili e persone in condizioni di disabilità temporanea presso il proprio domicilio.





MEDICINA DEL LAVORO

I nostri medici specializzati in medicina del lavoro possono assumersi l'incarico di MEDICO COMPETENTE delle aziende e svolgere la sorveglianza sanitaria.

CONSULENZA PSICOLOGICA, PEDAGOGICA E PSICOTERAPIA



Prenotazioni
Tutti i nostri professionisti ricevono su appuntamento.
Si può prenotare telefonando al n. 0331 871440 oppure inviando una mail a prenotazioni@lasalutecooperativa.it

Orari di apertura
Dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.00 alle 19.30

Modalità di pagamento
Le prestazioni possono essere pagate tramite contanti, bancomat e carte di credito

Direzione Sanitaria: Dott. Lucchini Giovanni

"Ho avuto il Covid-19 e ho donato il plasma per aiutare"

Patrizia, una strana polmonite a fine 2019 e poi la conferma con il test sierologico

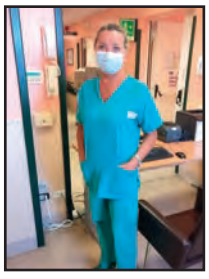


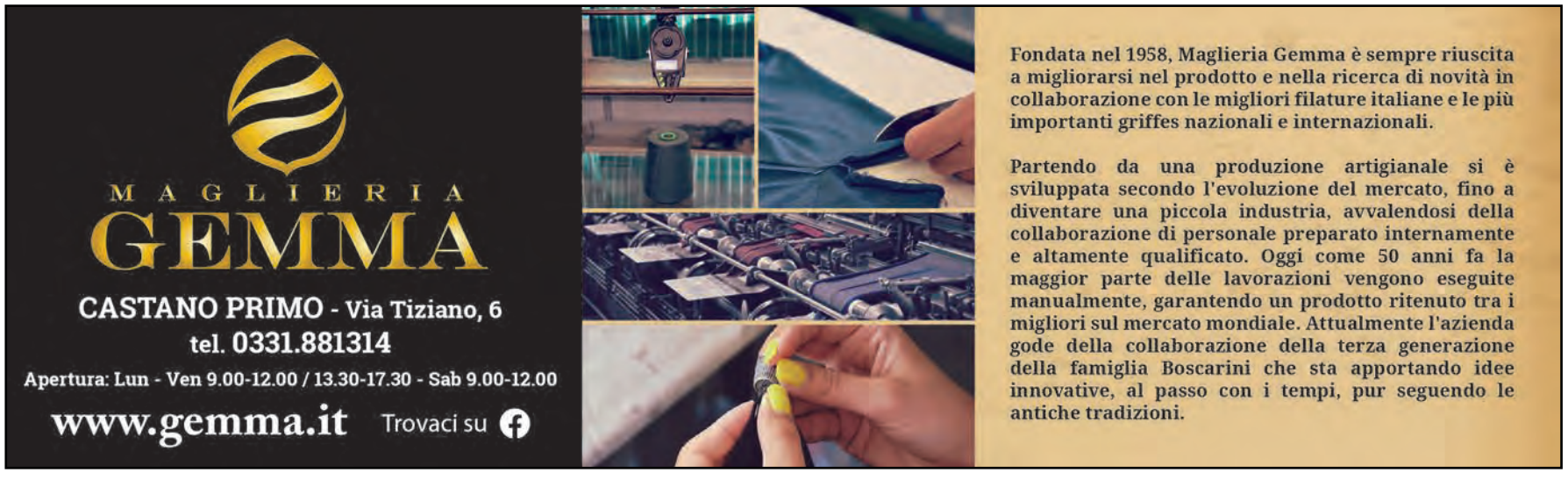
Quel pranzo di Natale non sapeva di nulla, mancava di ogni sapore. Patrizia Merlo, Coordinatore tecnico del Laboratorio analisi dell'Ospedale di Busto Arsizio, faticava a trovare una spiegazione. Dava la colpa ai farmaci, che stava assumendo per curare una polmonite, patita da dicembre 2019 fino a metà gennaio. La cartina al tornasole è stata il test sierologico, cui si è sottoposta le scorse settimane: aveva sviluppato gli anticorpi al virus SARS-CoV-2. "Il 27 maggio mi sono sottoposta alla donazione di plasma iperimmune - ci dice Patrizia - Per me è un atto dovuto. Lavorando in Ospedale, ho vissuto e vivo la tragedia della pandemia. Ho avuto la fortuna di non essermi ammalata gravemente, anzi, diciamo pure di essere stata malata 'inconsapevolmente'. Ora voglio dare il mio contributo, per la cura di chi soffre". Il plasma iperimmune per Covid-19 è la parte liquida del sangue di pazienti guariti dal Coronavirus. "Opportunamente trattato secondo standard definiti internazionalmente, è molto utile nelle terapie di persone ammalate di Sars-CoV-2 - spiega il Direttore sanitario dell'ASST Valle Olona, dottoressa Paola Giuliani - Si comporta come un vero e proprio farmaco: sia nella sua forma originaria sia come fonte di immunoglobuline IgG neutralizzanti il virus. Il plasma iperimmune è donato da persone che si rendono disponibili volontariamente a sottoporsi a una donazione di plasma. Il sangue viene prelevato e scomposto immediatamente da uno strumento specifico: il plasma è separato dalla parte cellulare del sangue che è reinfusa al donatore. Generalmente si raccolgono 550-700 ml di plasma in 45-60 minuti circa. La donazione è sicura e indolore". Chi può candidarsi alla donazione? "Possono donare solo le persone che sono guarite completamente da Covid-19, hanno anticorpi immunizzanti presenti superiori a un certo valore, siano in ottime condizioni di salute, e abbiano un'età compresa tra i 18-60 anni - riprende il Direttore sanitario - L'intero processo di selezione e donazione complessivamente dura circa un paio d'ore. Il Servizio Immunotrasfusionale di ASST Valle Olona, diretto dal dottor Ambrogio Pagani con la collaborazione del dottor Giovanni Crovetti, effettua le attività di raccolta di plasma iperimmune dopo un'attenta valutazione dei candidati. I donatori sono infatti selezionati secondo criteri chiari e precisi di massima tutela della salute sia del donatore che del ricevente". ASST Valle Olona ha iniziato il 27 maggio la Campagna di raccolta del plasma iperimmune per Covid-19, per realizzare un'ulteriore opportunità di guarigione per i pazienti ammalati di Coronavirus. "La raccolta di plasma iperimmune rappresenta un altro prezioso tassello del complesso puzzle che l'intero Servizio Sanitario Regionale ha messo in opera per contrastare la diffusione della pandemia nella nostra regione - continua la dottoressa Giuliani - Per questo la Struttura regionale di coordinamento di Areu e la Rete trasfusionale regionale hanno definito un protocollo articolato e sicuro per garantire prodotti ematici utili al trattamento di Sars- CoV-2". Il programma coinvolge molti attori: le Aziende socio sanitarie territoriali (che operano concretamente nell'assicurare il reclutamento dei donatori, effettuano la raccolta del sangue e curano i pazienti), le associazioni di volontari (che quotidianamente sono vicini agli Ospedali e ai pazienti nell'espletamento delle attività di raccolta del sangue e distribuzione dei prodotti del sangue), Regione Lombardia (che accredita e definisce le linee di governo dell'utilizzo del sangue), Agenzia regionale emergenza urgenza - Areu (quale coordinatore con la Struttura regionale di coordinamento delle attività trasfusionali) e il Dipartimento della Medicina trasfusionale interaziendale di Varese (che coordina le attività su tutte le Aziende ospedaliere pubbliche della macroarea trasfusionale di Varese e Como).

Sonia, infermiera del Cps che si è 'offerta' per la lotta contro il Coronavirus

"Ho dato tutto quello che ho potuto, tutti noi l'abbiamo fatto... ho ricevuto molto di più", la sua lettera di testimonianza

Un trasferimento temporaneo motivato dall'emergenza Covid-19. Sonia Manzetti, infermiera al Centro Psicosociale (Cps) di Somma Lombardo, ha lavorato dal 23 marzo fino alla fine di maggio nel reparto "Covid 2" dell'Ospedale di Busto Arsizio. Ha quindi inviato al Sitra (Servizio infermieristico tecnico riabilitativo aziendale) una lettera in cui ripercorre la sua esperienza e le motivazioni che l'hanno originata. Dagli inizi di giugno ha fatto ritorno al Cps. La missiva ha sollecitato una riflessione da parte del Direttore Sociosanitario ASST Valle Olona, dottor Marino Dell'Acqua: "Ringrazio Sonia per la sua preziosissima testimonianza: nel percorrere la propria esperienza, ci ha insegnato quanto è di valore la professione di infermiera". Ecco parte del testo: "Memorie di un'infermiera. Anno 2020. Mi chiamo Sonia, ho 55 anni, abito a Gallarate e sono madre di due figli stupendi e nonna di una bimba meravigliosa, svolgo la professione di infermiera da 37 anni e ne sono orgogliosa. Marzo 2020. L'umanità è colpita da un nemico invisibile e sconosciuto, un virus, inizialmente sottovalutato, che in poco tempo miete moltissime vittime, il suo nome è Coronavirus e causa una malattia detta Sars-CoV-2 che uccide in pochi giorni le persone fragili e soprattutto gli anziani. La scelta. La notte non dormo, penso a chi soffre, a chi ha bisogno di aiuto, a chi non ce la fa più e a chi muore. Mi chiedo se posso fare qualcosa anch'io. Decido di entrare a far parte dell'esercito per combattere questa guerra, al fianco dei miei colleghi che già stanno operando sul fronte, nel mio piccolo devo e voglio aiutare chi soffre e chi fatica, chi crolla e si dispera, chi stringe i denti in mezzo a questo caos surreale. Decido: nonostante la paura del contagio, la paura di non poter più vedere i miei cari, il dissenso di chi non mi può capire. I miei familiari si preoccupano per me ma tutti rispettano la mia decisione e mi sostengono, sono più orgogliosa di loro che di me stessa. Aderisco volontariamente al reclutamento del personale per lavorare presso un reparto "COVID", la mia richiesta viene subito accolta. Ho scelto di fare l'infermiera, in caso di pandemia devo combattere contro il virus! Il mio senso del dovere mi ha spinta, ma è stato il mio cuore a decidere".





NUOVA FORD FIESTA CONNECT

ASCOLTA LA TUA VOCE, PARLA CON IL TUO SMARTPHONE.



Extra €400
per vetture
pronta consegna

CON IDEAFLEXI **ANTICIPO ZERO**
€ 128 AL MESE PER IL PRIMO ANNO

€ 224 AL MESE DAL SECONDO ANNO TAN 5,99% TAEG 7,99%

ANCHE GPL TDCi

Ford

Ablondi.it

NOVARA | zona Bicocca dir. Mortara
C.so XXIII Marzo, 490
Tel. 0321.46.40.06

BAREGGIO | Via Magenta, 17
Tel. 02.903.61.145
Fax 02.903.62.961

CORBETTA | Via Calatafimi, 32
Tel. 02.972.71.485

Offerta valida fino al 30/06/2020 su Fiesta Connect MY2020.25 5 Porte 1.1 Benzina 75 CV a € 12.000, **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 13.000), solo per vetture in pronta consegna**, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. La lista degli optional e pack a pagamento è riportata sul listino prezzi pubblicato su ford.it. Ford Fiesta: **consumi 3,5 a 6,0 litri/100km, (ciclo misto); emissioni CO2 da 92 a 129 g/km.** Esempio di finanziamento a € 12.000. Anticipo zero (grazie al contributo dei Ford Partner), le prime 12 rata a € 127,68 e le 24 successive a € 224,01 (dalle quote sono escluse spese incasso Rid € 4,00), più quota finale denominata VFG pari a 7.843. Importo totale del credito di € 12.768,69 comprensivo del servizio facoltativo Assicurazione vita, Invalidità e disoccupazione. Totale da rimborsare € 14.972,32 . Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 5,99%, TAEG 7,99%. Salvo approvazione FCE Bank plc**. Km totali 45.000. costo esubero 0,10€/km. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Le RSA del nostro territorio: tra 'serrate', decessi e contagi

In nessuna struttura locale sono stati ospitati pazienti in guarigione dal Covid-19



di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it



Se un virus che fa registrare un picco di letalità del 32,7% nella fascia di età 80-89 anni (dati dell'Istituto Superiore di Sanità) riesce a penetrare là dove la popolazione anziana si concentra, non può che causare risultati drammatici. È il caso delle Residenze socio-sanitarie assistenziali: l'ISS stima in 2.724 i decessi totali in Italia ascrivibili a Covid-19 per presenza di tampone positivo o di sintomi simil-influenzali, di cui 1.625 in Lombardia dove, tuttavia, si concentra il 19,8% delle RSA nazionali, con più di 23 mila ospiti. In Italia, in Lombardia, fino al nostro territorio, ci sono però storie che si prendono gioco di tutte le statistiche, per fortuna in positivo. È il caso delle due strutture di Castano Primo, la Residenza 'Colleoni' e la 'San Giuseppe', che, a tutt'oggi, fanno orgogliosamente registrare zero contagi tra i residenti. Dispositivi di protezione individuale per gli operatori, tempestiva chiusura agli ospiti esterni e opere di sanificazione sono state la chiave di questo successo. Non è andata così bene nella vicina Turbigo, dove nella RSA 'Sant'Edoardo' sono stati registrati 18 decessi nel solo mese di aprile; ad oggi, la situazione è decisamente migliorata: sono solo 3 gli ospiti positivi. Dopo 22 decessi (come a Turbigo, senza tamponi a confermare la positività o meno al virus) e il trasferimento di una parte degli ospiti in altre RSA lombarde, la struttura 'Dott. Mario Leone' di Mesero sta, invece, tornando ad accogliere gli anziani ricoverati. Proprio i tamponi sono stati i grandi assenti della situazione: effettuati troppo tardi, non permettono di avere un quadro chiaro del numero di decessi effettivamente imputabili al virus. Sono 3 i decessi "certificati" e 6 i presunti alla 'Don Felice Cozzi' di Corbetta, dove sono stati 21 i tamponi positivi al Covid-19, mentre a Magenta gli ammalati sono stati 22 (15 con tampone e 7 sospetti), con purtroppo 8 decessi. In nessuna di queste strutture sono stati ospitati i tanto discussi contagiati in via di guarigione: segno che il Coronavirus ha preso altre porte per entrare.



Magenta: primario indagato per turbativa d'asta

Una notizia che ha davvero creato un forte shock in tutto l'ospedale magentino. Infatti, dopo le prime indiscrezioni dei giorni scorsi, è arrivata la conferma. Indagato per turbativa d'asta Giuliano Sarro, primario di Chirurgia generale dell'ospedale Fornaroli di Magenta che fa parte dell'Asst Ovest Milanese, e il figlio che lavora per Applied medical distribution BV, società di distribuzione di dispositivi medici. La Guardia di Finanza di Milano ha effettuato giovedì 4 giugno una serie di perquisizioni nell'ambito di un'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Maurizio Romanelli e dal pm Giovanni Polizzi. Tra i quattro indagati anche un collaboratore del primario e un manager della stessa società. Nell'inchiesta condotta dal Nucleo di polizia economico finanziaria, gli inquirenti ipotizzano che dopo l'assunzione nel 2017 del figlio del primario nella società, come responsabile del settore vendite, la stessa avrebbe incrementato gli ordinativi di dispositivi acquistati dalla struttura sanitaria. La turbativa d'asta in relazione agli ordinativi si sarebbe realizzata nel 2019. Al centro dell'indagine c'è un lotto da 300mila euro, per l'acquisto di un "Sistema bipolare avanzato per la sintesi dei vasi utilizzato per la chirurgia del fegato, della tiroide e del colon" da parte dell'ospedale magentino.



Lunedì circa 40.000 infermieri in protesta per i loro diritti

Un flashmob, lunedì prossimo, 15 giugno, in tutte le piazze italiane, organizzato dal Movimento Nazionale Infermieri. Saranno 40 mila infermieri a far sentire la loro voce: chiedono un adeguamento contrattuale, il riconoscimento dell'indennità Covid-19, l'uscita dal comparto e il superamento del vicolo di esclusività contrattuale con le aziende sanitarie e ospedaliere.

Gli strani appalti all'azienda della moglie di Attilio Fontana

Mentre la sorte dell'Assessore Giulio Gallera appariva sempre più appesa a un filo, pronto a essere 'sacrificato' politicamente per tutelare Regione Lombardia dalle inchieste che emergono in ambito sanitario, una nuova, pesantissima situazione si è venuta a creare coinvolgendo addirittura il Presidente Regionale. Ma ecco i fatti: una fornitura di camici per medici e infermieri, del valore di 513mila euro, ordinata il 16 aprile scorso, in piena emergenza Coronavirus, dalla centrale di Acquisti della Regione Lombardia - la piattaforma Aria - direttamente, quindi senza gara, alla società Dama spa, che produce il marchio di abbigliamento Paul&Shark e appartiene per il 10%, tramite la società Divadue srl, alla moglie del governatore della Lombardia Attilio Fontana, Roberta Dini, mentre il resto delle quote fa riferimento, tramite una fiduciaria svizzera, al cognato del governatore Andrea Dini. Il successivo 22 maggio, quindi oltre un mese dopo quell'ordine, Dama Spa ha stornato la fattura di 513mila euro senza che ci fosse alcun pagamento perché, come avrebbe spiegato Andrea Dini all'inviato di Report Giorgio Mottola, si sarebbe trattato di un equivoco: non una fornitura, ma una donazione. "Quando io non ero in azienda durante il Covid, chi se ne è occupato ha male interpretato, ma poi me ne sono accorto e ho subito rettificato tutto, perché avevo detto ai miei che doveva essere una donazione", la spiegazione di Dini. Fontana ha risposto per iscritto agli inviati di Report di "non sapere nulla della procedura attivata da Aria, non sono mai intervenuto in alcun modo. Regione Lombardia attraverso la stazione appaltante Aria Spa non ha eseguito nessun pagamento per quei camici e l'intera fornitura è stata erogata dall'azienda a titolo gratuito". Certo, mai come ora, dopo oltre 16.000 morti, un po' di chiarezza è quanto mai necessaria!





Avis: "Dona sangue, salva una vita"

Raccolte straordinarie per un aiuto concreto a chi ha bisogno

Una prima raccolta straordinaria di sangue è stata fatta sabato 30 maggio, ma non ci si è fermati qui, anzi, si è replicato anche il 7 giugno. Perché quando è il momento di scendere in campo e aiutare chi, purtroppo, ha più bisogno, ecco che l'Avis di Turbigo da sempre risponde presente. E, allora, nei due weekend appena passati, gli avisini turbighesi e nosatesi si sono ritrovati davanti a piazza Madonna della Luna proprio per dare, ancora una volta, il loro importante e fondamentale sostegno e contributo. "Abbiamo organizzato- spiega il presidente Michele Stefani - una raccolta doppia e straordinaria di sangue. Donare è importantissimo, serve a dare una mano concreta a quanti si trovano ad affrontare e combattere situazioni difficili. Il nostro impegno è massimo in tal senso, cercando il più possibile di sensibilizzare la popolazione ed i giovani per quanto concerne il volontariato e la donazione di sangue".





'La terza campana', nuovo informatore parrocchiale

La comunità pastorale di Inveruno e Furato ha un notiziario ufficiale: il suo nome è 'La terza campana'. "Sì, questo era uno dei compiti che mi ha assegnato il Vicario episcopale quando sono diventato parroco di Inveruno e Furato: creare un notiziario comune. E così ho fatto - spiega don Marco Zappa - La prima uscita è stata in concomitanza con il lockdown".

Il 'Golden ticket' dei commercianti

L'iniziativa di 'Inveruno in Vetrina' per stimolare gli acquisti

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



Inveruno in Vetrina', l'associazione che unisce tutti i commercianti del paese, una ne pensa, cento ne fa! Per sostenere e rilanciare il commercio post pandemia, ha pensato all'iniziativa 'Vinci il Golden Ticket!': per tutto giugno, acquistando negli oltre 70 negozi di Inveruno e Furato che espongono il bollino verde 'Inveruno Doc', si potrà vincere ogni settimana un 'Golden ticket' del valore di 100 euro e un 'Silver ticket' del valore di 50 euro, spendibili dove si vuole tra gli associati di 'Inveruno in Vetrina'. E si vince per davvero: la signora Giovanna si è aggiudicata un 'Golden ticket', acquistando da 'Tuttufficio', mentre la signora Paola ha vinto un 'Silver ticket', facendo shopping da 'Linea Moda'. Provateci anche voi!

Buscate: il cedro è salvo! Le sue condizioni sono buone

Sono arrivati i risultati della tomografia voluta e finanziata dall'associazione 5 agosto 1991, realizzata sul cedro secolare antistante il cimitero di Buscate, argomento di dibattito negli ultimi mesi in paese. Quindi, vi sono le condizioni per abbatterlo e sostituirlo con una pianta più giovane e sana o si può salvare? "L'agronomo Andrea Pellegatta ha valutato l'albero di elevato valore botanico e ornamentale e per dimensioni ed età può rientrare nella definizione di 'albero monumentale'. L'albero è in condizioni vegetative buone". Non esistono pertanto motivi validi per un abbattimento in relazione a tali problematiche. Ora, si interverrà per ripulire la 'chioma'.



I riconoscimenti per alcuni nostri concittadini che si sono contraddistinti

Annalisa, anestesista, scoprì a Codogno il 'paziente 1'



Il governatore Attilio Fontana assegnerà un Premio 'speciale' Rosa Camuna, il più alto riconoscimento della Regione Lombardia, ad Annalisa Malara, l'anestesista cremonese dell'ospedale di Codogno. La dottoressa Malara scoprì che Mattia Maestri era affetto da Coronavirus. "Annalisa Malara per prima ha avuto il coraggio di individuare il 'paziente 1'" ha spiegato il presidente Fontana. "Credo - ha aggiunto in diretta Facebook al Cittadino di Lodi - che le si debba un grazie. Premiando lei si premiano tutti i medici, infermieri, volontari che in questa pandemia hanno dimostrato una forza, una determinazione, una disponibilità nei confronti degli altri che è davvero commovente". Il suo lavoro ha davvero dato una svolta per tutti.

Alessia, ricercatrice e 'Cavaliere'... ma ancora precaria

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it



Le frecce al suo arco sono molte: è giovane ed è una brillante ricercatrice. Ma di queste ve ne è una che luccica particolarmente: il grande lavoro compiuto con il gruppo dell'ospedale Sacco di Milano per capire sempre di più l'evolversi del Covid-19. E il suo prezioso apporto non è sfuggito al presidente della Repubblica Sergio Mattarella che l'ha insignita per questo del titolo di 'Cavaliere al merito'. Un attestato di stima indimenticabile quanto meritato per lei, ma anche un elemento d'orgoglio per tutta la città di Parabiago. Che il sindaco Raffaele Cucchi esprime con il consueto linguaggio nitido e di grande partecipazione sul suo profilo social: "A nome della città di Parabiago - scrive - rivolgo alla dottoressa Alessia Lai le nostre più sincere congratulazioni per il titolo di 'Cavaliere al merito della Repubblica italiana' conferitole dal presidente Sergio Mattarella. Un riconoscimento che fa onore a lei, ma anche ai tanti giovani ricercatori che lavorano con competenza e passione per la ricerca". E, siccome Alessia Lai è sì una ricercatrice di ottimo livello, però precaria, Cucchi prende spunto da questa situazione per auspicare la riconsiderazione della condizione del precariato "In cui molti ricercatori lavorano, tra cui anche Alessia, alla quale auguriamo davvero di seguire il suo percorso professionale".





Giacomo Pigni, di Legnano: un 'Cavaliere' per l'Auser



Ha sempre amato lavorare senza clamori e con un obiettivo preciso: aiutare il prossimo bisognoso nella famiglia dell'Auser Legnano in cui ha scelto di impegnarsi. Adesso, per lui, è arrivato un riconoscimento prestigioso. Giacomo Pigni è, infatti, stato insignito dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella del titolo di 'Cavaliere al merito'. "Una lieta notizia - commenta il Partito Democratico in una nota - perché è un segno di riconoscimento al lavoro che Giacomo, insieme con i suoi amici studenti, sta svolgendo tramite l'Auser Legnano a sostegno delle persone più fragili e più colpite dall'emergenza Coronavirus. Giacomo fa parte da tempo della nostra comunità democratica, ricoprendo anche funzioni di responsabilità".

Malore in aereo: Suor Roselda salva una vita

Era l'unica che poteva salvare il musicista colpito da malore

di Graziano Masperi
redazione@logosnews.it

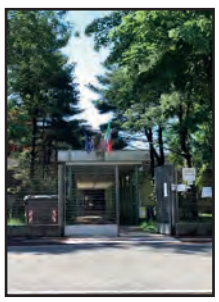
All'età di 87 anni era l'unica che poteva salvare un uomo, musicista, vittima di un grave malore, sul volo che dall'Etiopia si apprestava a raggiungere Maputo, in Mozambico. Lei è suor Roselda Sala, della Consolata di Torino, e cura la rete di adozioni a distanza con varie famiglie che vivono anche tra Sedriano, Magenta e Cuggiono e che hanno avuto a che fare con lei. Una persona eccezionale che, a 87 anni, non ha esitato ad intervenire in una situazione in cui nessuno era in grado di capire cosa stesse succedendo. Suor Felicidade Maria de Lourdes era su quell'aereo insieme a suor Immaculate e alle italiane suor Roselda e suor Florentina Busnello. È proprio suor Felicidade a raccontare come sono andate le cose. "Era una giornata bella, splendida, tranquilla e piena di aspettative quel giorno in cui ci apprestavamo a rientrare in Mozambico dopo settimane di incontri di consiglio - racconta - Nelle due sorelle italiane traspariva la gioia e l'entusiasmo contagioso per il ritorno nella missione!". La felicità di quel momento sparì però ben presto per lasciare spazio alla paura. L'aereo stava volando verso la destinazione e, dopo circa mezz'ora dal decollo, un gruppo di passeggeri mozambicani che rientravano dall'India cominciarono ad agitarsi. Le hostess annunciavano che a bordo c'era un passeggero che aveva accusato un grave malore. Chiesero se c'era un medico a bordo, ma non c'era nessuno. Nemmeno qualcuno che avesse dei rudimenti da soccorritore. Soltanto suor Roselda aveva esperienza nel soccorrere la gente perché è infermiera. Ed è abituata a soccorrere le persone in situazione di grande criticità, senza alcun mezzo a disposizione. "Da infermiera esperta subito ha organizzato una équipe tecnica di aiuto per curare questa persona - continua la consorella - chiese allora ad alcuni uomini e donne di assisterla, mente lei istruiva la sua 'équipe', con calma, lucidità e una sicurezza tipica di un'infermiera. Grazie a Dio il passeggero si riprese e la religiosa lo sorvegliò fino all'arrivo a Maputo, in Mozambico".



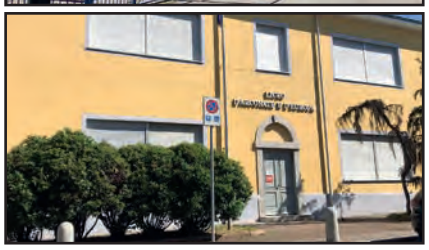


Quell'ultima campanella nemmeno suonata... scuole rimandate a settembre

Cancelli chiusi e finestre serrate, neanche un ultimo saluto per i tantissimi studenti in attesa di certezze











Non vi è nemmeno stata la possibilità di un ultimo saluto, di uno sguardo a distanza, di un arrivederci alle maestre. Cancelli chiusi, finestre serrate. Da marzo le scuole sono luoghi deserti, senza il vociare dei bambini, gli zaini colorati o le decorazioni alle finestre. Questo strano 2020 per gli studenti rimarrà forse tra gli anni peggiori, una sospensione indefinita, in parte riattivata online, tra diseguaglianze di accesso alle piattaforme e di proposte. E in questo strano mondo in cui tutto, o quasi, prova a ripartire, qui si rimane in un limbo, sospesi tra quello che potrebbe essere e quello che si dovrà fare. Settembre non è lontano, eppure non è nemmeno chiaro cosa e come si potrà organizzare per garantire accessi sicuri e lezioni strutturate. Insomma, per i ragazzi non vi è stata nessuna ultima campanella, in queste 'vacanze' domestiche di cui, al momento, nessuno vede la fine. (**di Vittorio Gualdoni, foto di Alessio Belleri**)



Nuovo Polo Scolastico di Inveruno: progetto quasi pronto

Probabile la messa a gara a luglio e l'affidamento dei lavori a novembre



di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

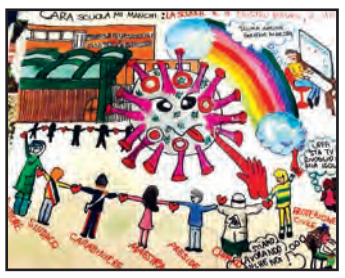
Il grande progetto del polo scolastico a Inveruno non si è fermato, nonostante il Covid 19. "Vi è stato qualche rallentamento riguardo la consulenza con il Politecnico di Milano, in quanto l'ateneo era chiuso - commenta l'assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica Maria Zanzottera - Ma siamo comunque riusciti a collaborare per preparare il bando di gara, che a breve sarà reso pubblico". "In questo periodo, stavamo aspettando una risposta dal GSE: infatti, abbiamo fatto richiesta di poter accedere a dei finanziamenti del Conto Termico, pari a 2.980 milioni di euro, ovvero circa il 30% dell'intero importo economico del progetto. La risposta è arrivata pochi giorni fa ed è affermativa, anche grazie al fatto che siamo riusciti ad accedere alla certificazione Leed per la classe energetica più alta possibile". "Insieme al PoliMi, nel frattempo, siamo riusciti a consegnare il progetto definitivo, realizzato in BIM (Building Information Modelling): questo ci permette di mettere a gara già il progetto esecutivo, saltando un passaggio, e consentendo all'impresa che ci presenterà la sua proposta di illustrare nel dettaglio i materiali, le modalità con cui intende concretizzare il progetto. L'impresa appaltatrice dovrà ingegnerizzare un progetto già ben definito, ad alto contenuto tecnologico e sperimentale". "Questo progetto esecutivo è stato messo in visione l'8 giugno durante una conferenza dei servizi in versione telematica: qui abbiamo avuto riscontri diretti da parte di tutte le realtà interessate al progetto (ATS, VVF...), per vedere se dovremo modificarlo in parte. Dopodiché il progetto ripasserà al vaglio dei consulenti del PoliMi, poi sarà validato dal Geom. Tiberti del nostro Ufficio Tecnico e verrà infine approvato in Giunta". "Nel frattempo, stiamo preparando il bando di gara, avvalendoci anche di una consulenza per quanto riguarda la parte legale. Per inizio luglio, salvo imprevisti, il progetto del polo scolastico sarà messo a gara. Avremo poi tempo fino a metà novembre per affidare i lavori e firmare il contratto di avvio cantieri".



Un milione di euro di interventi per le scuole di Castano Primo

Da via Acerbi a Giolitti: occhi puntati sui due plessi scolastici di Castano Primo. "Si tratta, più nello specifico, di una serie di azioni mirate e concrete per permettere a studenti e personale di avere a disposizione strutture che siano ancor di più a misura dei singoli e della collettività - spiega il sindaco di Castano, Giuseppe Pignatiello - Per quanto riguarda la via Giolitti, i cantieri, del valore di un milione di euro (una parte arrivati da un finanziamento statale, la restante, invece, da parte del Comune) serviranno per l'efficientamento energetico, in particolar modo al secondo piano dell'edificio (cappotto, controsoffitto, luci e imbiancatura)". Mentre, come detto, precedentemente le attenzioni si sono concentrate sulla via Acerbi, anche in questo caso con l'imbiancatura dei corridoi, delle aule e degli spazi e, quindi, con la riqualificazione e la sistemazione di alcuni punti della mensa.

"Cara scuola, mi manchi...."



Un serata di festa, da remoto, per l'Istituto Omnicomprensivo Europeo di Arconate e Buscate. Lunedì 27, in occasione della 'Giornata internazionale del disegno', si è tenuta in remoto la premiazione del concorso 'Cara Scuola, mi manchi'. La competizione artistica, riservata agli alunni e alle alunne delle scuole primarie di Arconate e Buscate, ha avuto lo scopo di sensibilizzare i giovani partecipanti ai temi della cittadinanza attiva e della responsabilità individuale nell'agire sociale, proponendo una riflessione sulla scuola, la scuola che non c'è e la scuola che c'è. I bambini e le bambine della scuola primaria hanno potuto scegliere tra le diverse tecniche artistiche (disegno, acquarello, pastelli a cera, collage, scultura con materiali di riciclo...).

Luca Del Gobbo: "Stanziati 6 milioni per il nuovo liceo Quasimodo"

Uno stanziamento di 6 milioni di euro da destinare alla Città Metropolitana per realizzare il nuovo Liceo Quasimodo a Magenta. È il contenuto di un emendamento al Decreto Legge 'Rilancio Italia', depositato alla Camera dei Deputati dal gruppo 'Noi con l'Italia', e che rappresenta un "Primo consistente mattone per realizzare un polo scolastico all'altezza delle esigenze di tutto l'alto milanese". Così ha annunciato l'iniziativa il consigliere regionale Luca Del Gobbo, che al Pirellone milita nello stesso partito degli onorevoli Maurizio Lupi e Alessandro Colucci, estensori dell'emendamento, e che si è fatto portavoce di un appello importante. "Voglio incontrare a breve Giuseppe Sala - ha dichiarato Del Gobbo - per chiedergli, in qualità di sindaco della Città Metropolitana, di avviare insieme un tavolo istituzionale che serva a raggiungere l'obiettivo del nuovo liceo. La risposta ai bisogni di un territorio viene prima di qualsiasi colore politico, a maggior ragione in un momento delicato per tutto il Paese". Il Liceo Quasimodo di Magenta, che comprende un Liceo Classico, un Liceo Linguistico, un Liceo Musicale e un Liceo delle Scienze umane, conta quest'anno 1.151 iscritti, dei quali l'83% proviene dai Comuni limitrofi a Magenta, ma anche dall'hinterland milanese, dall'abbiatense e dal novarese. "Una capacità di attrazione molto alta - spiega Del Gobbo - data dalla buona reputazione di questo istituto, per qualità degli insegnanti e del livello di apprendimento".





Dagli Oratori ai Comuni, fino alle associazioni: la sfida per l'Estate dei ragazzi

Tante responsabilità e norme da rispettare, ma comunità unite nel desiderio di offrire una proposta educativa

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Che si chiami 'Summerlife' (come tutte le proposte gestite dagli Oratori, secondo il progetto di 'Odielle - Oratori Diocesi lombarde') o 'Summertime', o qualunque nome simile, l'estate 2020, per quanto strana e in parte limitante, sta per iniziare. I primi, come Inveruno e i più piccoli a Robecchetto e Turbigo, già da lunedì 15 giugno, poi progressivamente in quasi tutti i Comuni del territorio. Se nella normalità, spesso, tutto veniva affidato alle parrocchie e agli oratori, quest'anno sono poche le realtà che gestiranno l'esperienza estiva in autonomia. Lo è, per esempio, il caso dell'Oratorio S. Giovanni Bosco di Cuggiono, che non avendo avuto riscontro in collaborazioni più strutturate con Comune o altre associazioni, si prepara ad offire una proposta per bambini e ragazzi con l'aiuto di tanti giovani educatori e il supporto di adulti volontari. Nella maggior parte delle situazioni, invece, è il Comune che si è fatto ente promotore e coordinatore tra più realtà (come Inveruno, ma anche Turbigo, Bernate, Busto Garolfo, ecc): sfruttando ogni spazio disponibile (dalle scuole agli oratori, fino ai campi sportivi), i ragazzi saranno accolti e gestiti da personale di Cooperative per ragazzi, sempre con l'ausilio di volontari. Ma come sarà l'Estate Ragazzi? Le indicazioni e le norme sono identiche per tutti: si formeranno piccoli gruppi di età omogenea che rimarranno stabili il più possibile (1 maggiorenne ogni 5 bambini per l'infanzia; 1 maggiorenne ogni 7 bambini per 6-11 anni; 1 maggiorenne ogni 10 ragazzi da 12-17 anni); non vengono conteggiati e sono quindi 'animatori' solo i ragazzi che hanno già compiuto 16 anni; all'accesso delle strutture ogni ragazzo e accompagnatore deve essere sottoposto al 'triage' (misurazione della febbre, registrazione, autocertificazione di buona salute, mascherina); i pranzi dovranno essere monodose con posate monouso; attenzione all'igienizzazione dei servizi sanitari e alla accurata pulizia degli ambienti e dei giochi e materiali utilizzati dai ragazzi. Insomma, una selva di norme che compongno il progetto che ogni Comune deve comunque validare prima di passare ad ATS per l'autorizzazione.



Anche alcune associazioni e privati stanno provando e ragionando sulla fattibilità, spesso però con costi per l'utenza molto significativi. Certo, l'aiuto governativo è importante con il 'Bonus baby sitter' ampliato ai 'centri estivi', del valore di 1200 euro. Insomma, tanta sicurezza, giochi "a distanza" di almeno un metro, ma almeno un'occasione per poter ridare respiro e serenità ai ragazzi. "Saremo i primi ad accogliere i ragazzi, anche prima della scuola, e abbiamo dunque l'occasione di aiutarli a recuperare una vita sociale corretta, in una dimensione di sensibilità e responsabilità civica", sottolinea il direttore della FOM don Stefano Guidi. "L'estate ormai iniziata ci presenta la sfida avvincente di immaginare un oratorio 'inedito' come ci ha suggerito l'Arcivescovo Mario Delpini, diverso dal solito. Gli oratori non solo vogliono accoglierli ma vorrebbero anche aiutarli ad assumere in modo responsabile uno stile di convivenza improntato al rispetto dell'altro e dell'ambiente", sottolinea mons. Carlo Azzimonti, vicario episcopale della Città. Un'estate diversa e "diffusa" nei luoghi e nei soggetti, per riscoprire con occhi diversi le cose di sempre... un segnale di speranza per tutti.



Coronavirus. Impatto sulle locazioni commerciali e abitative

Studio Legale Guffanti
www.studiolegaleguffanti.it

La condizione emergenziale legata al diffondersi del Covid-19, unitamente al susseguirsi di provvedimenti dell'autorità che hanno imposto la sospensione sull'intero territorio nazionale di molte attività lavorative, ha avuto e, purtroppo, avrà un impatto di non poco momento sulle locazioni abitative e commerciali.

Difatti, se in un primo momento l'attenzione si è soffermata sulle locazioni commerciali, ad oggi, il problema della difficoltà, da parte del conduttore, di onorare il pagamento del canone di locazione, si pone anche per le locazioni ad uso abitativo.

Gli innumerevoli interventi normativi non hanno fornito soluzioni soddisfacenti a tale situazione, difatti non è stato introdotto un esonero automatico da responsabilità nel caso di inadempimento da parte del conduttore ma solo la possibilità per il giudice, in caso di futuro giudizio, di "contestualizzare" le singole posizioni ai fini della valutazione, caso per caso, della morosità e delle singole situazioni.

Per quanto concerne la **locazione commerciale** sono state proposte diverse soluzioni dagli interpreti e, alla luce del fatto che taluni rimedi, quali il recesso, l'impossibilità sopravvenuta e l'eccessiva onerosità della prestazione, seppur esercitabili non soddisferebbero le esigenze delle parti contrattuali e priverebbero il conduttore della disponibilità del bene, si è preferito privilegiare soluzioni tali da poter mantenere in vita il rapporto.

Appare preferibile, allora, verificare la possibilità di addivenire a un **accordo tra locatore e conduttore**, attraverso, anche, la **rinegoziazione del contratto**, che tenga conto della situazione emergenziale e dell'incertezza generalizzata e, soprattutto, *sine die*.

Qualora tale soluzione non sia praticale potrebbe essere di ausilio il ricorso alla procedura di **mediazione civile** che eviterebbe eventuali lungaggini giudiziarie e, grazie all'ausilio della partecipazione di professionisti specializzati in grado di contemperare gli interessi delle parti, consentirebbe il raggiungimento di un accordo atto a mantenere in vita il rapporto di locazione.

Anche sul fronte delle **locazioni abitative**, appare preferibile addivenire ad un accordo con il locatore volto ad ottenere una momentanea riduzione **concordata** del canone. Tuttavia, per tale fattispecie, alcuni interpreti si sono spinti oltre, paventando la possibilità di convertire il contratto di locazione ordinario in contratto agevolato, e vi è chi ha ritenuto applicabile, a tale ipotesi, l'istituto della **morosità incolpevole**, di cui al d.l. n. 102/2013, laddove permetterebbe al conduttore di ottenere dei contributi volti a **sanare la morosità**.

Dall'analisi del quadro normativo nonché dalla circostanza che la situazione emergenziale è ancora in atto appare condivisibile l'idea di chi prospetta quale rimedio percorribile quello della **rinegoziazione dei contratti di locazione**, unico strumento facilmente praticabile e che consentirebbe di mantenere in vita il rapporto di locazione e, al contempo, salvaguardare l'interesse delle parti alla luce delle conseguenze pregiudizievoli, economico e non, della recente pandemia.



Commercianti: "Ripartiamo un po' alla volta"

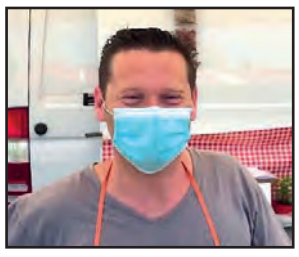
A poche settimane dalla ripresa un'inchiesta su come sta andando



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Le parole chiave, alla fine, un po' per tutti sono tre: attenzione, impegno e passione. E, poi, ovviamente, la grande voglia, come si dice, di "rimboccarsi le maniche", dopo il periodo di 'stop', per cercare di ripartire e farlo nel modo migliore possibile. Un coro, insomma, unanime quello che si leva tra i commercianti del mercato di Turbigo, perché, se da una parte, certo, sono consapevoli che la lunga pausa ha influito e non poco sulle loro attività, dall'altra, però, c'è anche e, in modo particolare ora, un grande e significativo spirito di unione e speranza, per partire dal presente per costruire il futuro. "La situazione piano piano sta migliorando - commenta un ambulante - All'inizio, infatti, si notava la paura nella gente e, quindi, le persone uscivano meno, acquistando, però, di più... molto probabilmente proprio per avere maggiori scorte ed essere così più tranquille. Oggi, invece, sto notando come i clienti hanno ripreso le abitudini che avevano prima dell'emergenza, prendendo il giusto per la settimana. Un passo alla volta, pertanto, si potrà arrivare 'quasi 'alla normalità; ovvio che, parlo nel mio caso, in questi mesi mi sono dovuto anche reinventare, ad esempio con le consegne a domicilio che, devo ammettere, hanno avuto un buon riscontro e, perciò, ho deciso di proseguire". "Piano piano sembra che qualcosa si muove - ribadisce un altro commerciante - Ritengo che, fondamentale, dovrà essere puntare sulla qualità, sul rapporto con la clientela e sui prodotti italiani". "Il bilancio dopo qualche settimana è abbastanza positivo - gli fa eco un terzo ambulante - Stiamo cominciando, infatti, a rivedere i nostri clienti, solo che, con alcune limitazioni in vigore, la presenza non è ancora quella del periodo precedente al Coronavirus. Se penso al domani, poi, alcuni hanno puntato e stanno puntando, contemporaneamente, anche sulla consegna a domicilio; per chi ha mantenuto, invece, la normale attività, sono convinto che l'affluenza presto sarà di nuovo quella di una volta". "Stiamo riprendendo 'a pezzi', con molta calma - aggiunge un commerciante - L'importante, però, era ricominciare". "Si percepisce ancora il senso di preoccupazione e paura tra la gente e questo ci penalizza - conclude il titolare di un altro banco - Non è semplice trovare la ricetta giusta, dopo i tanti mesi di 'stop', ma ci proveremo con la stessa dedizione, l'impegno e la passione che abbiamo sempre messo in campo".













QUEEN

INSTALLAZIONE GRATUITA



DETRAZIONE FISCALE 50%

MANUTENZIONE E SANIFICAZIONE IMPIANTI

Le installazioni e manutenzioni sono effettuate da dipendenti
Queen srl, personale specializzato e qualificato.
Queen per le installazioni e manutenzioni utilizza solo materiali e pezzi di ricambio di qualità !

ALTISSIMO LIVELLO DI PURIFICAZIONE
BASSO CONSUMO ENERGETICO

CHIAMA SUBITO PER UN SOPRALLUOGO SENZA IMPEGNO

02.92279510 320.3099806

SHOWROOM: MESERO - VIA VOLTA, 4

Auditorium Paccagnini: la compagnia gestore non riaprirà

Futuro incerto e forse un nuovo bando comunale per poter attivare la struttura

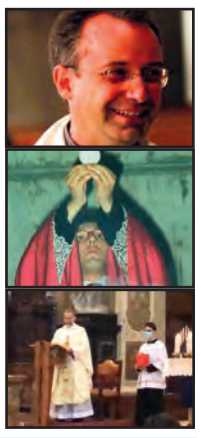
di Alessio Belleri
direttore@logosnews.it



Da una parte la comunicazione fatta direttamente all'assessore e al Comune, dall'altra anche quel messaggio che ha postato su Facebook. Auditorium Paccagnini... tutto da rifare. Già, perché nei giorni scorsi la compagnia teatrale 'Instabile Quick', attuale gestore della struttura di piazza XXV Aprile, ha ufficializzato che non proseguirà il suo percorso all'interno del centro di produzione culturale di Castano. "Dopo questa lunga pausa che ci ha costretti alla chiusura forzata dei luoghi di cultura, tra i quali, appunto, l'Auditorium, eccoci a ringraziare tutte le persone che hanno creduto nel progetto di riapertura, iniziato a gennaio del 2016 - si legge nel post - Vogliamo ringraziare l'Amministrazione Comunale e in particolare l'ufficio cultura e l'assessore Luca Fusetti che ci sono sempre stati vicini; quelli che hanno lavorato per l'Auditorium. È arrivato, però, il momento di salutarvi; non saremo noi, infatti, ad aprire di nuovo". Un vero e proprio addio, insomma, che porta con sé, inevitabilmente, una serie di interrogativi sul presente e sul futuro. "Della situazione siamo stati informati qualche tempo fa - commenta l'assessore Fusetti - In qualità di amministratore comunale, però, ho aspettato a rendere nota la decisione, perché ad oggi ci sono atti e procedure da rispettare e gli uffici stanno provvedendo a verificare i termini della convenzione per capire come procedere nel migliore dei modi. Non dimentichiamoci, infatti, che una simile organizzazione ci ha permesso di tenere viva la struttura (gli spettacoli sono aumentati rispetto agli anni precedenti e siamo passati da una realtà, funzionante solo in determinati momenti, ad una aperta quasi ogni giorno e dove hanno trovato un punto di riferimento alcune associazioni), assieme al fatto che la compagnia, accollandosi le spese di gestione, ha consentito un significativo risparmio a livello del Comune (15-20 mila euro circa fissi). Appena tutte le procedure saranno espletate, dunque, faremo un nuovo bando, così da essere pronti per i prossimi mesi".



Gli anniversari di ordinazione di nostri 'don'



Mentre le ordinazioni sacerdotali slittano, per quest'anno, a settembre, diversi sacerdoti del nostro territorio hanno celebrato, negli scorsi giorni, gli anniversari di ordinazione. Una data importante: il 'Sì' al Signore per servire la sua Chiesa, e il popolo dei fedeli. Ecco allora che, seppur in forma molto privata e spirituale, in questo periodo così particolare, si è fatta memoria, nel segno della gratitudine. Dai 20 anni di ordinazione di don Marco Zappa (parroco di Inveruno e Furato) e del cuggionese don Massimo Fontana, fino ai 30 anni di don Angelo Sgobbi (parroco di Cuggiono e Castelletto).

La Messa 39.582 di don Fausto Giacobbe



Se non è un record, poco ci manca. Don Fausto Giacobbe, oggi monsignore, ha raggiunto il traguardo dei settant'anni di ordinazione sacerdotale. Mercoledì 3 giugno ha celebrato Messa, la numero 39.582 da quando venne ordinato sacerdote il 3 giugno del 1950 dal Beato Cardinale Alfredo Ildefonso Shuster. C'erano tutti i sacerdoti di Magenta, con il parroco attuale don Giuseppe Marinoni a festeggiare don Fausto, oggi monsignore, che a Magenta vive da 31 anni. Felice e commosso allo stesso tempo. "Ringrazio tutti voi che, nonostante tutto siete qui - ha detto don Fausto - specialmente i miei confratelli nel sacerdozio. Ringrazio il Signore per il bene che posso avere fatto". (**di Graziano Masperi**)

Robecchetto e Malvaglio ricordano Carla, anima di Radio Trm

Ci sono persone che innegabilmente lasciano il segno, un segno profondo per le comunità in cui vivono, per le persone con cui si relazionano e per l'affetto e le amicizie che riescono a costruire. Proprio per questo a Malvaglio, frazione di Robecchetto con Induno, sono giorni di grande dolore per la morte di Carla Colognesi, di soli 61 anni. Per capire chi fosse bastava arrivare in paese e chiedere di lei: tra le fondatrici di Radio TRM ben 43 anni fa e conduttrice del programma 'La Scatola delle sorprese'; attiva nella Caritas e in molte attività parrocchiali; conosciuto e apprezzata come tutta la sua famiglia robecchettese. Lo scorso sabato 6 giugno è stato un giorno particolare. Alle 10.30 tante persone, rispettando le norme e il distanziamento, erano presenti per l'ultimo saluto, l'ultimo omaggio, per un abbraccio simbolico a chi l'ha sempre amata. Proprio per questo, Radio TRM, la 'sua' radio, l'ha ricordata con una giornata particolare. "Radio Trm ha fatto una cosa mai fatta in 43 anni, si è spenta per un'intera giornata", ricordandola domenica.







'La Cittadina' di Turbigo potrebbe smettere di suonare?

Il maestro Alessandro Tanzini e le preoccupazioni per la storica banda di paese



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

La possibilità, purtroppo, c'è, eccome! Sì, certo, va detto, in questo momento si sta ancora riflettendo, ma è chiaro che l'emergenza dovuta al Covid-19 e, quindi, il conseguente 'stop' alle varie attività e iniziative in calendario hanno creato grandi e gravi difficoltà. Il Corpo Bandistico 'La Cittadina' di Turbigo chiude i battenti? "Una decisione che sarebbe davvero molto sofferta - spiega il maestro, nonché presidente Alessandro Tanzini - Sapete quanto io sia legato alla banda, nata con mio nonno (il cavalier Ugo Tanzini) e, quindi, proseguita con me, però non posso far finta che il Coronavirus non ci abbia penalizzato... e parecchio. Da quando, infatti, c'è stato il 'lockdown' non abbiamo più avuto occasione di ritrovarci, se non solo con l'utilizzo delle varie tecnologie informatiche, e tutto ciò, ovvio, per una realtà come la nostra dove è fondamentale provare le musiche assieme, diventa una complessità enorme. Senza dimenticare, poi, da una parte la mancanza di giovani leve, altro tassello significativo che, col tempo, si sta facendo sempre più sentire (i volantini mandati alle scuole di primo grado di Turbigo e Robecchetto, ad esempio, non hanno sortito il risultato sperato, perché non ci sono stati iscritti), quindi il fatto che anche i veterani, proprio a causa dei mesi di inattività, cominciano ad avere qualche problema e stanno manifestando la volontà di lasciare, in quanto non vedendo più i classici e normali obiettivi comuni, quali erano appunto i concerti e gli eventi, sentono venire meno, contemporaneamente, il desiderio di suonare". Dubbi, perplessità e tanti punti interrogativi sul presente e sul futuro, insomma, si susseguono, ormai da settimane, nella testa dello stesso maestro Tanzini. "Inutile negare che il momento è complicato sotto ogni aspetto e punto di vista; un aiuto importante potrebbe arrivare dalle istituzioni, a qualsiasi livello, perché, purtroppo, la burocrazia ci sta letteralmente uccidendo - afferma - È noto, infatti, come il terzo settore, a breve, entrerà in vigore anche per noi e, perciò, adeguarci alle nuove normative, non è che porti chissà quali stravolgimenti, ma richiederà più persone e più tempo da dedicare all'associazione e questo, dal momento che ognuno ha il suo lavoro o i suoi impegni, capite bene che diventa una problematica non da poco. Con l'inizio del 2020 c'è stato, per fortuna, l'ingresso del maestro Mario Arrigoni, che ci sta dando una mano per la direzione musicale ed artistica, sgravandomi dai momenti di preparazione delle partiture, ecc. Ci manca, invece, un sostegno dal punto di vista organizzativo". Si fa fatica, dunque, e le prospettive per il futuro, alla fine, non è che siano delle migliori. Anzi! "Dopo il 'lockdown', adesso i centri culturali, secondo l'ordinanza di Regione Lombardia, possono riaprire, però senza regole davvero specifiche per il nostro settore - ribadisce - L'unica certezza è che ci possono essere eventuali risvolti penali qualora accada qualcosa ad un componente e, pertanto, la paura in tale senso impedisce alle varie bande, ai cori ed alle associazioni musicali di riprendere l'attività. Ancora, gli adeguamenti che ci vengono richiesti (barriere in plexiglas, distanziamento, sanificazione costante e via dicendo), per noi sarebbero praticamente impossibili, sia dal punto di vista pratico, sia per i costi, troppo onerosi per una realtà di paese come siamo noi". Serve, insomma, come si dice, "una vera inversione di rotta", ma è tutt'altro che semplice arrivarci, a meno che non ci sia qualcuno che abbia veramente la volontà di "mettersi in gioco".





Casa di Riposo di Arconate: chiesto il commissariamento

"No a una cattedrale nel deserto, ma occorre un intermediario tra Comune e Società"

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Il Comune di Arconate ha ufficialmente avviato le procedure per il commissariamento della tanto discussa Casa di Riposo. Alla richiesta, approvata in consiglio comunale in data 12 marzo 2020, con la domanda di trasmettere ad ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) e alla Prefettura di Milano la documentazione integrale inerente la realizzazione e gestione di struttura residenziale socio-assistenziale R.S.A., C.D.I. e residenze protette nel Comune di Arconate mediante operazione di project financing", è stata data applicazione, contestualmente con la sospensione, in attesa delle valutazioni di ANAC e Prefettura, della verifica della documentazione, che il Comune ha ricevuto da Fondazione Mantovani. Il Comune si è espresso pubblicamente attraverso le parole del Sindaco Calloni prima e dell'Assessore Colombo poi, ritenendo che "la posizione del Comune non è assolutamente quella di chiudere la RSA e che dunque non si tratta di un vezzo politico". Secondo Colombo, infatti, "posta la presenza di una condanna penale in primo grado comminata a Mario Mantovani per turbativa d'asta, il Comune non può dichiararsi parte civile vedendosi riconosciuti i danni, salvo poi intavolare una trattativa per la riapertura della casa di riposo con la stessa persona che sta risarcendo gli arconatesi". La società interessata alla presa in carico della gestione, a seguito della cessione del 49% delle quote di Opera Pia Castiglioni srl da parte di Anteo, società con la quale già esisteva una bozza di accordo per la gestione della RSA, a Fondazione Mantovani, sarebbe per l'appunto una società riconducibile all'ex Senatore. A questo punto il Comune ha fermato le pratiche, rivendicando di "non voler concludere accordi di alcun tipo con qualsiasi soggetto ritenuto colpevole delle condotte penalmente illecite", pur precisando che per quanto riguarda, invece, la dilazione delle tempistiche del collaudo amministrativo, non sia questa una responsabilità dell'amministrazione, in quanto attualmente ancora mancante l'integrazione documentale che Fondazione Mantovani avrebbe l'onere di depositare in Comune. La via maestra, a questo punto, riprende l'Assessore Colombo "non è certo quella di lasciare una cattedrale nel deserto, rescindendo il contratto, ma di frapporre tra Comune e Società di gestione un commissario prefettizio, che si occupi dei rapporti relativi alla RSA". La presenza di un commissario, però, va ricordato, non esclude che la gestione possa essere comunque assegnata a Fondazione Mantovani. L'appello finale dell'amministrazione è ancora una volta rivolto alla Onlus di Mantovani: "Se realmente c'è interesse verso i cittadini di Arconate, la Fondazione faccia un passo indietro, in modo che la struttura possa riaprire subito".

Marcallo: "Si è operato bene ma ora si pensi al commercio"

"Dalla sua formazione Civica ha sempre portato avanti la politica locale come cittadinanza attiva, abbiamo il diritto e il dovere di avanzare delle proposte a favore della comunità e di dire la nostra sull'operato della maggioranza ", afferma la lista Civica di Marcallo con Casone rispondendo alle osservazioni dell'assessore Zorzato. Il gruppo all'opposizione ha riconosciuto il lavoro svolto dal sindaco Marina Roma e dalla maggioranza durante la fase più acuta e grave dell'epidemia, aggiungendo però che "la cosiddetta Fase 2 ha creato nuove necessità e abbiamo voluto portare il nostro contributo con alcune proposte". Tra queste, diverse dedicate al commercio. Civica suggerisce di creare un'adeguata campagna informativa rivolta a sostegno dei negozi e degli artigiani locali, oltre che alla cittadinanza in modo che sia informata circa i bonus e gli sgravi fiscali. Sull'iniziativa 'Open bar', Civica pone le seguenti domande all'Amministrazione di Marcallo: "Che cosa si sta facendo per i commercianti non interessati? Tutti i bar e i ristoranti hanno già ricevuto il materiale acquistato dall'amministrazione?".

IMU e riaperture: i cittadini di Cuggiono lamentano differenze

Mentre prosegue, sotto traccia, il lavoro dei gruppi politici cittadini per provare a identificare volti e nomi per le liste per la campagna elettorale (voto o il 20 o il 27 settembre), a Cuggiono i cittadini lamentano la propria insoddisfazione per alcune differenze con i Comuni limitrofi. Differenze probabilmente sintetizzate nel fatto che il Commissario prefettizio Lucia Falcomatà non può intraprendere decisioni 'politiche', limitandosi ad un'attuazione delle normative. Ecco per esempio che, mentre praticamente tutti i Comuni hanno spostato a settembre l'acconto per l'IMU, i cittadini cuggionesi dovranno versare la prima quota per il 16 di giugno. Altre osservazioni arrivano anche sulle aperture del cimitero, al momento solo al mattino, con quindi impossibilità per molti di accedervi o alle aree gioco per bambini ancora non fruibili.



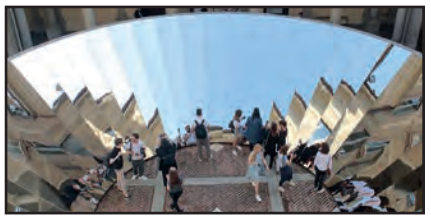




Il 'Fuorisalone' prosegue in digitale

Eventi e contenuti con 300 chat dal 15 al 21 giugno

Inizia con l'edizione 2020 un nuovo modo di comunicare il Fuorisalone che potrà continuare anche nei prossimi anni, quando l'evento che tutti conosciamo e amiamo tornerà a realizzarsi facendoci vivere nuovamente la sua inconfondibile magia. La 'Milano Design Week' è un connubio di tante eccellenze, un momento unico di scambi, di esperienze, di emozioni, di visioni e non può essere ridotta ad una versione digitale, ma il digitale, a maggior ragione in questo momento, può essere importante per tutte le aziende che hanno necessità di raggiungere il pubblico del Fuorisalone, bypassando la presenza fisica. I nuovi strumenti e canali saranno format autonomi convergenti sul portale www.fuorisalone.it, che rimane il punto di riferimento del nuovo progetto di comunicazione e di aggregazione di contenuti. Il Magazine Fuorisalone e i canali social saranno di supporto nella distribuzione e condivisione dei contenuti con ulteriori approfondimenti legati ai prodotti, aziende o designer. La piattaforma Fuorisalone Digital si compone di Web Portal, guida e strumento di riferimento di tutto il progetto; Magazine, contenitore di approfondimento sul mondo del design a 360°; Social Media e Newsletter, a cui si aggiungono i nuovi strumenti Fuorisalone Tv e Fuorisalone Meets e i canali dedicati a Cina (Wechat e Weibo) e Giappone (fuorisalone.jp). Ad oggi possiamo contare più di 300 aziende e designer, oltre 30 ore di live talks, più di 200 video on demand e 25 webinar.





Black Lives Matter

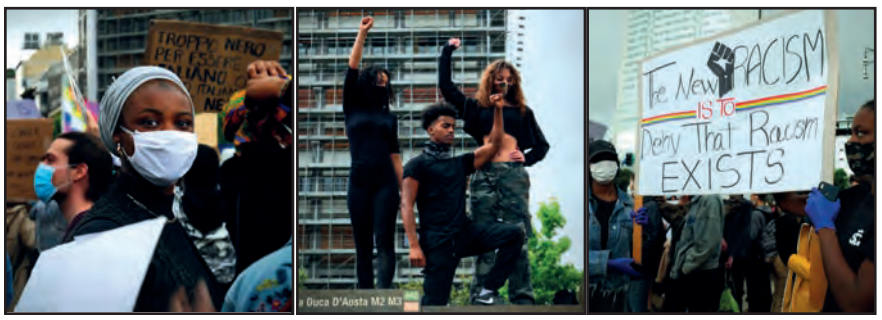
Anche dai nostri paesi la difesa dei diritti



di Vittorio Gualdoni

direttore@logosnews.it

Può un cittadino americano, nel 2020, morire perchè nero? Può. È successo, più volte solo quest'anno, negli USA dei diritti civili e del sogno americano. Ma il ginocchio dell'agente che, per oltre 8 minuti, ha soffocato George Floyd (con la complicità di tre colleghi), ha smosso il mondo. Migliaia, milioni di persone, vip, sportivi, politici, altri agenti sono scesi in strada per rivendicare un mondo in cui ogni vita conti, che non dipenda dal colore della pelle. Il 'Black Lives Matter' ("le vite dei neri contano") si è svolto in tantissime nazioni e anche a Milano migliaia di giovani, a distanza, hanno protestato. Tra loro anche ragazzi dei nostri paesi: "Eravamo quasi tutti giovani - ci spiega Elisa Paiardi, 20 anni, di Inveruno, studentessa dell'Accademia di cinema - una marea umana che può cambiare il mondo. Il problema del razzismo non è solo in America ma anche qui da noi, spesso solo più silenzioso. Non si può accettare che la gente soffra solo per il colore della pelle. Noi ragazzi abbiamo davvero l'opportunità di smuovere le coscienze e provare a lottare per un futuro del mondo davvero migliore".





NOI, LA DIFFERENZA
Insieme Noi, possiamo fare la differenza
Con il sostegno al mondo del sociale e del solidale,
collaborando con strutture per disabili e anziani.
www.noiladifferenza.net

Un'Italia... che racchiude il Mondo

Nel Bel Paese non ci manca proprio nulla! Ecco 10 posti da scoprire... e visitare!



di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



Mai come quest'anno è il momento giusto per scegliere per le nostre vacanze l'Italia. La pandemia da Coronavirus ci ha spinto a guardare con occhi nuovi alle bellezze del nostro Bel Paese, che davvero offre di tutto e di più: dalle montagne al mare, fino ai laghi e a campagne sconfinate. Il tutto condito da storia, arte, buon cibo e cultura in ogni angolo. Per chi sta programmando la prossima vacanza, Volagratis.com ha selezionato i luoghi italiani che ricordano altri posti del mondo, per volare "lontano" pur rimanendo in Italia. Dalla "Grecia" siciliana nella Valle dei Templi alla passeggiata lungo i Navigli di Milano come ad Amsterdam, passando per il fiordo di Furore simile alle insenature norvegesi, ecco 10 destinazioni che non hanno nulla da invidiare al resto del mondo: in Italia non manca davvero nulla. Pronti per un'estate tutta italiana? **Fiordo di Furore (Salerno), come in Norvegia** - Le profonde insenature che dal mare si infilano tra rocce a strapiombo sono tipiche dei paesaggi norvegesi, ma anche l'Italia vanta il suo piccolo fiordo: quello di Furore. Amato da Fellini e Rossellini, questo angolo di Campania fa volare in Nord Europa, ma senza dimenticare i profumi e i colori tipici della costiera, come quelli dei limoni e della macchia mediterranea. **Le Lame Rosse di Fiastra (Macerata), come in Colorado** - Formazioni naturali rossastre realizzate in milioni di anni dall'erosione degli agenti atmosferici. Non si parla dei famosi canyon del selvaggio West statunitense, ma delle Lame Rosse di Fiastra, in provincia di Macerata. All'interno del complesso dei Monti Sibillini, le Lame sovrastano il Lago di Fiastra e il fiume Fiastrone regalando panorami da lasciare senza fiato. **Matera, come Israele** - I Sassi di Matera, con abitazioni, case e negozi scavati nella roccia, sembrano accompagnare i visitatori in un viaggio nel tempo, lontani dalla modernità contemporanea, e nello spazio, verso Israele. Non è un caso dunque che la città abbia fatto da location per il celebre film "La Passione di Cristo", diretto da Mel Gibson. **Salento, come alle Maldive** - Sabbia candida, acque cristalline e una natura incontaminata, ma senza dover volare dall'altra parte del mondo. Il Salento vanta alcune delle spiagge più belle d'Italia e molte di loro non hanno nulla da invidiare agli atolli delle Maldive, da Marina di Pescoluse a Punta Prosciutto, passando per Punta della Suina. **Quartiere Flaminio a Roma, come Notting Hill a Londra** - Casette colorate, cancelletti in ferro, elementi curati in ogni dettaglio e il fascino d'Oltremanica: in pochi lo sanno, ma anche a Roma esiste una piccola Notting Hill. Le atmosfere tipiche del celebre quartiere londinese si possono ritrovare nel quartiere Flaminio, in una tranquilla strada privata che sembra essersi ritrovata quasi per caso nella capitale. **Parco di Molentargius (Cagliari), come ad Aruba** - Proprio come alcune spiagge dell'isola di Aruba, anche il Parco naturale regionale Molentargius-Saline vanta degli abitanti davvero particolari: i fenicotteri rosa. Hanno iniziato a nidificare nello stagno Bellarosa maggiore negli anni Novanta e da allora non se ne sono più andati, diventando presto una delle meraviglie naturali del cagliaritano. **Tra i Navigli di Milano, come ad Amsterdam** - Case colorate affacciate sull'acqua e angoli verdi tutti da scoprire: camminando lungo i Navigli di Milano sembra di essere ad Amsterdam. In particolare lungo il Naviglio Martesana, nell'area nord orientale del capoluogo lombardo, locali, percorsi ciclabili e pedonali permettono di allontanarsi dal vortice cittadino e di godersi un meritato attimo di pausa. **Grotta Gigante (Trieste), come in Slovenia** - Per fare un viaggio tutto italiano nelle profondità della terra, proprio come lo si può fare in Slovenia nella grotta sotto il Babji Zob, basta raggiungere la provincia di Trieste, più precisamente il Comune di Sgonico, dove c'è la Grotta Gigante. Il nome non è casuale. La grotta, infatti, vanta la sala naturale più grande al mondo: ben 114 metri di altezza, 280 di lunghezza e oltre 76 di larghezza. **Valle dei Templi di Agrigento, come in Grecia** - Il passato greco della Sicilia si manifesta in tutto il suo splendore nella Valle dei Templi di Agrigento, un'area archeologica che con i suoi 1300 ettari è considerata la più grande al mondo nel suo genere. Passeggiare tra i suoi templi e scoprire la sua storia equivale a volare in terra ellenica per un paio di ore, ma sotto il sole della Sicilia. **L'Europa in miniatura di Rimini, come... in tutta Europa!** - A Rimini è possibile girare e scoprire il Vecchio Continente in poche ore: è sufficiente visitare 'Europa in miniatura'. Nato per regalare un'esperienza internazionale ai visitatori di 'Italia in miniatura', il parco accoglie una collezione composta da circa 30 tra i monumenti più famosi del continente: dalla Torre Eiffel parigina fino alla Sirenetta di Copenaghen.







Riccardo, un campione anche 'virtuale'

Il 20enne di Buscate si è classificato primo, a distanza

Kimono, cintura e la solita immancabile concentrazione e grinta: chi l'ha detto che anche in tempo di 'lockdown' non si possano fare gare? Sì, certo, cambiano in parte le modalità, ma si può, eccome! Altroché se si può... provare per credere, volendo riprendere quel "vecchio detto", e Riccardo Battioli, 20 anni di Buscate (giovanissimo campione del 'Japan Karate Shotokan' di Castano Primo) non solo è stato tra i protagonisti, bensì quel torneo 'virtuale' promosso dallo Csen l'ha pure vinto. "È stato un momento davvero particolare - racconta - Qualcosa a cui non si è abituati che, però, ci ha permesso di proseguire con l'attività, rimanendo allenati nonostante il periodo di stop". Una vera e propria gara, insomma, con tutti i canoni delle manifestazioni organizzate durante il normale corso dell'anno, ad eccezione, ovviamente, vista l'impossibilità della presenza fisica causa, appunto, emergenza Covid-19, di alcune specifiche varianti. "Come ha funzionato? - spiega Riccardo - Molto semplice: ci sono state le classiche fasi di una tradizionale competizione, ma, invece che essere in una qualche struttura, il tutto veniva fatto direttamente da casa, registrando un video con le differenti forme del kata e poi inviandolo su una piattaforma apposita, dove gli arbitri valutavano la prestazione, per stabilire chi avrebbe passato il turno, fino ad arrivare alla finale". Un modo nuovo e, allo stesso tempo, singolare, ma che, comunque, ha dato la possibilità agli atleti di continuare a mettersi in gioco, senza fermarsi. "Ho cercato di vedere questo appuntamento come un'ulteriore opportunità per allenarmi e accrescere sia dal punto di vista sportivo sia personale. Alla fine sono stato molto felice di essermi classificato al primo posto, perché ottenere una vittoria è sempre un risultato importante!" (**di Alessio Belleri**)



L'acqua 'della giovinezza' delle piscine

Aina Gina, 90 anni, e la sua passione per le nuotate

di Flavio Carato

redazione@logosnews.it

Perdonate la citazione, sicuramente la Piscina di Cuggiono non ha gli effetti 'miracolosi' di quella protagonista in Cocoon, nota trasposizione cinematografica, dove arzilli vecchietti ritrovavano energia attraverso le immersioni in acqua. Però è vero e altrettanto noto che l'attività fisica, anche in acqua, ha degli effetti benefici e a Cuggiono ne abbiamo le prove. Già, proprio nel claim dei corsi di nuovo troviamo "dai 3 mesi a 99 anni"... forse spiritoso il limite massimo ma questo non sembra preoccupare una assidua corsista che proprio l'11 giugno ha compiuto ben 90 anni. Infatti, la signora Aina Gina, imperterrita, ha continuato a partecipare ai corsi in piscina a dispetto dell'età e con la solita energia, solo il Covid19 è riuscito a fermare la sua frequenza. Non ricordiamo quando ha iniziato, probabilmente si perde nel tempo della trentennale gestione della GAMES snc, di sicuro c'è la costanza di frequenza e la volontà di mantenere attiva una sana abitudine. Solo recentemente ha rinunciato alla bicicletta, che era il suo mezzo di trasporto, sostituito con un più comodo e sicuro trasporto da parte di qualche parente che gentilmente si presta con l'auto affinché non debba rinunciare alla sua settimanale dose di attività fisica, che oltre a tenere tonico il corpo mantiene viva anche la mente e lo spirito. Ora Gina, dopo questa forzata quarantena, probabilmente si chiede cosa succederà fra nove anni quando sarà fuori dall'età prevista per i corsi...ma sicuramente la GAMES snc farà un'eccezione...









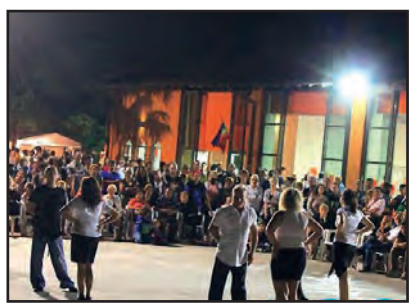
La 'Festa del Solstizio d'Estate' sarà online

Tre giorni di incontri virtuali, dibattiti e presentazione di diverse realtà

di Annachiara Blandino
a.blandino@logosnews.it



Una tradizionale festa cuggionese, capace di coinvolgere altre realtà territoriali, si adegua alle esigenze di sicurezza richieste dal momento, senza perdere lo "spirito" che l'ha animata in questi anni: la Festa del Solstizio si svolgerà il 19, 20 e 21 giugno in modalità virtuale. "Questa manifestazione cerca da sempre di aggregare il mondo associativo - afferma Oreste Magni, presidente dell'Ecoistituto - I valori che caratterizzano quest'iniziativa non sono cambiati, anzi, devono essere tenuti ben presenti in questo periodo: speranza, importanza delle relazioni sociali (anche se a distanza) e contenuti". Per seguire quest'edizione, la ventinovesima, si potrà visitare la pagina Facebook dell'Ecoistituto della Valle del Ticino; alcune iniziative saranno registrate, altre invece saranno trasmesse in diretta. Si parte venerdì 19, con 'Villa Annoni e il suo parco in attesa di tempi migliori', a cura delle Guide Culturali locali, 'Un saluto sulle note' del Corpo musicale Santa Cecilia di Cuggiono, del chitarrista classico Samuele Fontana e del tenore Alberto Fraschina. Alle 21.30 seguirà la presentazione del libro 'Niente di questo mondo ci risulta indifferente' con l'associazione 'Laudato si', una alleanza per la terra, il clima e la giustizia sociale'. Sono previste per sabato 20 giugno: 'Il saluto dei microeditori di pagine al sole', a cura de La Memoria del Mondo, 'Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili' della Cooperativa Lule e 'Il mistero dei caprioli, una avventura nel parco di Villa Annoni', a cura di Terra di Fantasia. Alle 17 si svolgerà 'La salute e gli insegnamenti di questa pandemia'; all'incontro parteciperanno Marco Caldiroli, presidente di Medicina Democratica, Mauro Potestio, già primario di Chirurgia all'ospedale di Cuggiono e Giuseppe Imbalzano, già direttore sanitario ASL Bergamo. Seguiranno 'Per un percorso della memoria sui luoghi della nostra Resistenza', a cura di ANPI, FVL ed Ecoistituto e 'La bottega degli abbracci' delle librerie La Memoria del Mondo e Millestorie. E poi tanta musica con 'Cuggiono in rock, in blues, in folk', con le band Kristal Ship, IF, Enrico Gerli e Folk Friends, One horse band, Borboleta, Triciperatopi, Sangue al cuore, Four Horsemen of Lockdown. Alle 22 Mirco Fagioli parlerà del suo eco thriller 'Isole ribelli'. Il 21 giugno ci sarà la presentazione del romanzo di Luciana Benotto 'Sofonisba', a cura dell'associazione culturale Equilibri e sarà possibile visitare virtualmente il Museo Storico Civico di Cuggiono e la mostra collettiva del Gruppo Artistico Occhio. Anche quest'anno non manca la paella d'asporto (da prenotare presso Trattoria Cavour, Il solito posto, Salumeria Cattaneo, Pescheria De Lio e Osteria Alta). Alle 15 di domenica si svolgerà l'assemblea del coordinamento 'Salviamo il Ticino', durante la quale saranno proiettate immagini tratte dal film 'Tutto l'oro che c'è' di Andrea Caccia e, in seguito, è previsto un incontro del Forum Clima Ticino Olona. La manifestazione si concluderà con 'Un abbraccio oltre i confini': tramite la piattaforma Zoom si incontreranno i pronipoti degli emigranti di fine '800 del nostro territorio con i tanti giovani che hanno lasciato recentemente l'Italia. Per partecipare ("I ragazzi della nostra zona che vivono e lavorano all'estero sono i benvenuti", ricorda Oreste Magni) , è opportuno contattare l'Ecoistituto per ricevere i dati necessari.



Via Francisca del Lucomagno: una guida ed un'app

Sono 135 km da percorrere in otto tappe attraversando un territorio ricco di arte, storia e natura e descritti minuziosamente in 96 pagine: la Via Francisca del Lucomagno prende corpo nella sua nuova guida ufficiale; redatta da due camminatori esperti come Alberto Conte e Marco Giovannelli per Terre di mezzo Editore, sarà nelle librerie dal prossimo 18 giugno (in anteprima su terre.it). Accanto alla guida, il progetto di valorizzazione della Via Francisca del Lucomagno, promosso da 50 soggetti in collaborazione con la Provincia di Varese e la Regione Lombardia e sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di Regione Lombardia - POR FESR 2014-2020, ha dato vita anche ad un'app ufficiale scaricabile gratuitamente sul proprio smartphone, ha realizzato la mappa della Via e ha in programma una serie di iniziative.



Scuola di musica Paganini: mille allievi in cento concerti

Il saggio di fine anno è online per la Scuola di Musica Niccolò Paganini di Legnano. I tradizionali concerti dal vivo che hanno sempre animato le piazze e i teatri dell'Altomilanese lasciano spazio ai video su Facebook, senza però rinunciare al palcoscenico per dimostrare la bravura degli alunni di ogni età che frequentano la scuola. Dal 15 giugno e per buona parte dell'estate, sono in programma moltissime esibizioni, personali e di classe, degli oltre mille allievi della scuola di musica. In palio, borse di studio per i più bravi.

2 giugno 2007 - 2 giugno 2020

Da ormai 13 anni Logos continua a raccontarvi con entusiasmo, professionalità e competenza, storie, eventi, cronaca e aggiornamenti del territorio. Un lavoro quotidiano online e quindicinale con il cartaceo per offrirvi sempre nuove notizie.



I 100 anni di 'Mariolina' Colombo

Il 9 giugno non è certo una data qualsiasi a Cuggiono. Sì, perchè, proprio lo scorso martedì, un'altra concittadina ha raggiunto e tagliato il traguardo dei 100 anni. Un momento bellissimo, il secolo di vita, fatto di affetti e gioie, ma anche testimonianza di quanto vissuto. Proprio il 9 giugno del 1920 nasceva a Cuggiono Maria Colombo, paese dove sempre ha vissuto, si è sposata e ha vissuto serena la sua vita. Molto conosciuto e apprezzato in paese, soprattutto nel mondo del Museo Storico Civico, è il figlio Piero che con nipoti, pronipoti e cugini attende periodi migliori per festeggiare come si deve questa speciale ricorrenza. 'Mariolina' per tutta la vita è stata casalinga, magliaia, e il 20 febbraio 1987 venne scelta come 'madrina' per l'inaugurazione della caserma dei Carabinieri di Cuggiono.



Le 80 candeline del 'Barba' legnanese

Una giornata davvero speciale. È il caso del signor Luigi Giudici, per gli amici 'il Barba', che giovedì 11 giugno ha spento la sua ottantesima candelina. Legnanese dalla nascita, Luigi ha dedicato la vita alla sua carrozzeria dove ha intrapreso la professione di verniciatore. Nel corso della sua lunga carriera ha eseguito moltissimi lavori, tra cui la verniciatura di imbarcazioni molto importanti. Accanto al lavoro, Luigi ha sempre coltivato la passione per la pesca, che ha poi trasmesso al figlio Luca. Una vita, quella di Luigi, dedicata al lavoro e alla famiglia, costruita insieme all'amata moglie Maria Rita con la quale ha condiviso cinquanta meravigliosi anni di matrimonio. È proprio in questa occasione che i figli Gaia e Luca, insieme ai nipoti Teo e Linda, hanno voluto fargli auguri speciali.



LOGOS www.logosnews.it
@GiornaleLogos @logosnews.it @LogosNews t.me/logos_news
FAI RETE CON NOI

Frecce sui nostri giorni

Potremo uscirne migliori?



di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it

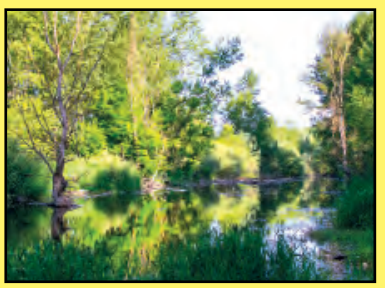
Dopo lo sconcerto iniziale che la pandemia ha generato ovunque, si è cominciato a dire da più parti che ne saremmo usciti migliori, maturati. Con altrettanta rapidità, da moltissimi fronti ci si è spesi in un controcanto che proclamava l'opposto: dalla pandemia usciremo come prima, peggio di prima, più cinici di prima.Come usciremo dalla pandemia? Tanto per incominciare non è affatto chiaro quando ne usciremo davvero, giacché non è chiaro quando un vaccino efficace sarà validato e reso disponibile su vastissima scala. I segnali di queste settimane in Europa e in estremo Oriente sono confortanti, ma questo dato - pure essenziale - non è sufficiente. In secondo luogo, io credo che ne usciremo un po' più consapevoli, almeno per queste ragioni: ci siamo resi conto che 'nessuno si salva da solo', solo se tutti seguiamo le regole, tutti ci proteggiamo davvero. Sì, perché la protezione è reciproca: io proteggo te, tu proteggi me. Globalmente le persone hanno fatto il loro dovere. Sarebbe davvero impossibile esportare questa lezione di vita verso altri ambiti della nostra esistenza? Un'altra ragione per pensare positivo sta nella riscoperta della solidarietà: dall'aiuto tra vicini, passando per i suggerimenti e alle offerte di disponibilità nei gruppi WhatsApp, fino al volontariato organizzato. Se ne siamo stati capaci in emergenza, potremmo riuscire a non dimenticarcene del tutto nel lento ritorno alla normalità. Ancora, abbiamo visto che anche le abitudini più radicate possono essere sospese, almeno per un po'. So che molti hanno riflettuto su alcuni stili superflui o su certe frivolezze che non riprenderanno vita con la ripartenza della macchina. Infine un appello: chi ha continuato a percepire reddito durante la serrata, ha il dovere di supportare chi non l'ha percepito e quindi deve sostenere le attività che vanno riaprendo. Siamo tutti sulla stessa barca, ma il discorso funziona solo se ce ne accorgiamo.



Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it
Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it





La 'Prima' di Logos

La copertina (con il disegno vincitore del concorso 'Cara Scuola, mi manchi', pag. 11) è dedicata alla scuola, vista dalla parte dei ragazzi, ancora dimenticati da una ripresa che riguarda tutti ma non ancora loro.



GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

		5	3					
8							2	
	7			1		5		
4					5	3		
	1			7				6
		3	2				8	
	6		5					9
		4					3	
					9	7		

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com



Necrologi Altomilanese

Le cognate Francesca e Rita, i nipoti Natalino, Mariuccia, Gianni, Laura, Patrizia, Mariella e Anna, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Antonietta Castiglioni

Di anni 96

I funerali si sono svolti in Inveruno
Venerdì 12 Giugno

La moglie, il figlio, la figlia, il genero, i nipoti, la sorella, le cognate, il cognato e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Serafino Garavaglia

Di anni 83

I funerali si sono svolti in Inveruno
Martedì 9 Giugno

La moglie Floreana, i figli Dario e Cinzia, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Tullio Francani

Classe 1950

I funerali si sono svolti in Arluno
Martedì 9 Giugno

La moglie Maria, il figlio Riccardo, la nuora Diana, le cognate, le nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Mario Cerutti

Di anni 86

I funerali si sono svolti in Arconate
Lunedì 8 Giugno

La moglie Lidia, i figli Davide e Paola, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Carlo Imo

Di anni 85

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Lunedì 8 Giugno

La sorella Maria Adele, il fratello Andrea, la cognata Mariuccia, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Battista Paganini (Luigi)

Di anni 88

I funerali si sono svolti in Inveruno
Sabato 6 Giugno

Le figlie Vilma e Vanda, il genero, la sorella, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Iride Croci

Ved. Miriani di anni 91

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Sabato 6 Giugno

La compagna Maria, i figli Cristina, Gianluigi e Graziano, il genero Pietro, le nuore Lorenza e Debora, i nipoti Sabina, Elisa, Veronica, Denis, Ilenia e Alessia, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Andrea Monella

Di anni 78

I funerali si sono svolti in Furato
Venerdì 5 Giugno

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

CLIMATIZZATORI PROFESSIONALI



QUEEN

INSTALLAZIONE GRATUITA

DETRAZIONE FISCALE 50%

LA SERENITÀ DI AVER SCELTO IL MEGLIO

Da anni proponiamo climatizzatori di altissimo livello, capaci di esprimere uno stile al passo con le esigenze e i gusti dei consumatori moderni

ALTISSIMO LIVELLO DI PURIFICAZIONE
BASSO CONSUMO ENERGETICO

CHIAMA SUBITO PER UN SOPRALLUOGO SENZA IMPEGNO

02.92279510 320.3099806

SHOWROOM: MESERO - VIA VOLTA, 4